

13 settembre 2012 10:26

MESSICO: Narcoguerra. Catturato leader del cartello del Golfo

Il leader del cartello del Golfo, Jorge Eduardo Costilla Sanchez, detto "El Coss", e' stato arrestato questo mercoledì nella città di Tampico (Stato di Tamaulipas), nel nord del Messico, in seguito ad un'operazione militare della Marina militare. Il narcotrafficante e' uno dei piu' ricercati dalla giustizia messicana e quella degli Usa. Le autorità messicane offrivano qualcosa come 30 milioni di pesos (circa 1,9 milioni di euro) e le autorità statunitense cinque milioni di Usd per la sua cattura. Le accuse sono di assassinio e lavaggio di denaro sporco.

Costilla Sanchez e' un ex poliziotto che ha scalato la piramide di comando della piu' vecchia organizzazione di narcotrafficanti del Paese, in costante rivalità con i fratelli Cardenas Guillen ma con l'attenzione sempre concentrata sulla sanguinosa faida con il clan rivale dei Los Zetas, creato dagli ex membri del piu' temibile gruppo di fuoco del Cartello.

Costilla - alias "El Coss", "Costi", "George XX" e "Sombra" - ha 41 anni e fu reclutato da Osiel Cardenas negli anni '90, quando era un agente della polizia giudiziaria nello stato di Tamaulipas, nel nordovest del Messico. In poco tempo arrivo' al vertice della lista dei criminali piu' ricercati dagli Stati Uniti dopo che nel 1999 due agenti dell'agenzia antidroga americana (Dea) furono intercettati dall'allora capo del Cartello del Golfo, che era in compagnia di Costilla e altri agenti della polizia locale.

Dopo l'arresto di Osiel Cardenas nel 2003, e la sua estradizione negli Usa nel 2007, 'El Coss' comincio' a gestire il Cartello insieme alla famiglia Cardenas, che controllava le attività illegali dell'organizzazione da Matamoros, città frontiera di Tamaulipas che costituisce un'unica zona urbana con Brownsvill (Texas), ma a causa delle tensioni interne al gruppo sposto' successivamente il suo quartiere generale a Tampico, piu' a sud nello stesso stato, dove e' stato finalmente arrestato.

Nel 2010, Antonio Cardenas, noto come 'Tony Tormenta' a causa della sua irascibilità, fu ucciso in uno scontro a fuoco con la Marina messicana, e nel Cartello si crearono due clan, uno chiamato Los Rojos, comandato da Mario Cardenas - alias "El Gordo", anche lui fratello d Osiel - e l'altro chiamato Los Metros, agli ordini di Costilla, che secondo gli inquirenti era chi dirigeva la faida contra Los Zetas, un gruppo di disertori delle truppe speciali dell'esercito messicano che ora disputa il controllo del territorio non solo a Tamaulipas, ma anche negli stati di Nuevo Leone Coahuila.

Il Cartello del Golfo, considerato la piu' longeva delle organizzazioni criminali messicane - nacque negli anni '30, contrabbandando alcol verso gli Usa durante il proibizionismo - si occupa non solo di traffico di droga, principalmente cocaina, ma anche di racket, estorsioni e sequestri: dopo il recente arresto di Mario Cardenas, la cattura di Costilla comporta secondo le autorità messicane la decapitazione del comando della banda criminale.